

RUDYARD KIPLING

(1865-1936)

Life and main works

Rudyard Kipling, whose father was an archeologist and a scholar, was born in Bombay, India. There he was able to learn the Hindu language more easily than English and observe Indian life. At the age of six he was sent to England to attend school, as was the custom among British in India, and returned to India in 1882. A bitter account of his lonely childhood was given in the moving story *Baa, Baa, Black Sheep* (1888). While working as a journalist in his native country he began to publish collections of poems and short stories about Indian life: *Departmental Ditties* (1886), *Plain Tales from The Hill* and *Wee Willie Winkie* (1888 and 1890). In 1889 he returned to London, where he wrote *The Light That Failed* (1891), his first attempt a full-length novel, a genre which he was never too happy with, apart from *Kim* (1901). After settling in the USA with his American wife, he added his reputation with the two volumes of *The Jungle Books* (1894-1895), which are an excellent modern version of the ancient genre of the beast fable, since they are centred on the child Mowgli brought up by a family of wolves. In 1907 he was the first Englishman to receive the Nobel Prize for Literature, and during the First World War he worked as a correspondent. His last work was an autobiography, *Something of Myself*, published posthumously in 1937, from which the figure of a man and artist of great dignity and integrity emerges.

Kipling exalted imperial power and believed in the “burden” of the British, who, as the elected race, had to carry civilization all over the world and establish their government based on honour and dignity. In 1898 he celebrated the American conquest of the Philippines in a poem, *The White Man’s burden*, which made him the bard of the British empire.

Kipling wrote “epics rather than novels”; his major works *Kim* and *The Jungle Books* are a series of episodes held together by a central character: Kim and Mowgli, who both represent the “citizen of two worlds”. Kim is between India and England, Mowgli between the village and the jungle but at the same time they bridge two different worlds. Kipling placed a great deal of his divided love for India and England in these two characters, who are citizens, who are citizens of the Empire, just like him.

In the short stories Kipling often exploited the device of the “frame story”, a narrative form popular at the turn of the century. This technique reacted against

the omniscient narrator in favour of a more ambivalent vision of the world; the story is told by a fictional character in different situations: in an army camp, on board ship, in an Indian hut. The “frame situation” is well described and this generally allows the writer to provide an ironic comment on the central story that follows.

Style

Kipling was a master in the handling of language: both his poetry and prose show his love for words and his ability to use them to convey feelings and emotions and portray both exponents of the British ruling class and the natives.

The logo for StudentVille features a stylized yellow and white building icon above the text "StudentVille". The text is in a light blue, sans-serif font, with "Student" and "Ville" in a lighter shade and "Vil" in a slightly darker shade.

StudentVille

RUDYARD KIPLING

(1865-1936)

Vita e opere principali

Rudyard Kipling, il cui padre era archeologo e studioso, nacque a Bombay, India. Lì fu in grado di imparare la lingua Hindu più facilmente dell'Inglese e di osservare la vita Indiana. All'età di sei anni fu mandato in Inghilterra per frequentare la scuola, com'era usanza fra gli Inglesi in India, e tornò in India nel 1882. Un amaro resoconto della sua infanzia solitaria fu dato nella commovente storia *Bee, Bee, Pecora Nera* (1888). Mentre lavorava come giornalista nel suo paese natale, cominciò a pubblicare raccolte di poesie e racconti brevi sulla vita indiana: *Canzoncine Dipartimentali* (1886), *Racconti Semplici delle Colline* e *Wee Willie Winkie* (1888 e 1890). Nel 1889 fece rientro a Londra, dove scrisse *La Luce che si Spense* (1891), il suo primo tentativo di racconto di lunga estensione (romanzo), un genere che non lo aveva mai soddisfatto, ad eccezione di *Kim* (1901). Dopo essersi stabilito negli USA con la sua moglie americana, guadagnò la sua reputazione con i due volumi de *I Libri della Giungla* (1894-1895), un'eccellente versione moderna dell'antico genere della favola sugli animali, in quanto si concentrano sul bambino Mowgli cresciuto da una famiglia di lupi. Nel 1907 fu il primo uomo inglese a ricevere il Premio Nobel per la Letteratura, e durante la Prima Guerra Mondiale lavorò come corrispondente. La sua ultima opera è una biografia, *Qualcosa di Me*, pubblicato postumo nel 1937, in cui emerge la figura di un uomo ed un artista di grande dignità ed integrità.

Kipling esaltava il potere imperiale e credeva nel "fardello" degli Inglesi, i quali, in quanto razza eletta, dovevano portare la civilizzazione in tutto il mondo e stabilire il loro governo basato su onore e dignità. Nel 1898 celebrò la conquista americana delle Filippine in una poesia, *Il Fardello dell'Uomo Bianco*, che lo rese bardo dell'Impero Britannico.

Kipling scrisse "racconti epici piuttosto che romanzi"; le sue maggiori opere *Kim* ed *I Libri della Giungla* sono una serie di episodi legati da un personaggio centrale: Kim e Mowgli, i quali entrambi rappresentano i cittadini di due mondi". Kim si trova tra India e Inghilterra, Mowgli tra villaggio e giungla ma al tempo stesso essi collegano due mondi differenti. Kipling tratta molto il suo amore diviso tra India ed Inghilterra attraverso questi due personaggi, i quali sono cittadini dell'Impero, proprio come lui.

Nei racconti brevi Kipling ricorre spesso all'espedito della "frame story", una tecnica narrativa popolare all'inizio del secolo. Questa tecnica reagisce contro il narratore onnisciente in favore di una visione più ambivalente del mondo; la storia viene narrata da un personaggio di finzione in diverse circostanze: in un campo di battaglia, a bordo di una nave, in una capanna Indiana. La "frame situation" è ben descritta e questo generalmente permette all'autore di fornire un commento ironico sulla storia centrale che segue.

Stile

Kipling era un maestro nel maneggiare il linguaggio: sia poesia che prosa mostrano il suo amore per le parole e la sua abilità nell'usarle per rendere sentimenti ed emozioni e ritrarre entrambi gli esponenti della classe dirigente Inglese e dei nativi.

The logo for StudentVille features a stylized yellow house icon above the text "StudentVille". The word "Student" is in a light blue color, and "Ville" is in a darker blue color. The text is in a bold, sans-serif font.